



VALENTINI & ASSOCIATI
studio legale e commerciale

Sostegno alla realizzazione di interventi di family friendly nelle imprese della regione Marche

Ambito di intervento

La finalità dell'intervento è quella di sostenere e favorire l'implementazione di nuove forme di organizzazione del lavoro "family friendly" da parte di aziende private anche in ATI/ATS e liberi professionisti, in risposta alla domanda di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, e di sviluppare e/o ottimizzare i servizi per il benessere delle lavoratrici e dei loro familiari all'interno del tessuto produttivo marchigiano. Ciò allo scopo di potenziare la produttività, la qualità del lavoro e la diffusione di strumenti utili alla conciliazione vita-lavoro e salvaguardare la permanenza al lavoro delle lavoratrici impegnate anche nella cura di figli e familiari bisognosi di assistenza, generando vantaggi sul piano organizzativo.

L'intervento vuole contribuire a rendere le condizioni di lavoro e l'organizzazione del lavoro più family friendly, sostenendo le aziende ed i liberi professionisti nell'attivazione di azioni di conciliazione, intese anche come opportunità per le aziende stesse di svolgere un ruolo strategico nel cogliere e corrispondere ai bisogni delle donne lavoratrici.

La dotazione finanziaria è di Euro 2.000.000,00.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

1. Piccole e Medie imprese (PMI) in forma singola o costituite in ATI/ATS, aventi in forza almeno 3 dipendenti al momento della presentazione della domanda.
2. Liberi professionisti ordinistici titolari di partita IVA operanti in forma singola o societaria.

In caso di ATI/ATS è possibile la partecipazione di un'impresa sociale o di una cooperativa sociale con sede legale e/o operativa nella regione Marche iscritte in uno dei registri indicati nel bando.

Dettaglio agevolazione

Ciascuna singola impresa/libero professionista può accedere ad un solo contributo a fondo perduto per un importo massimo di **Euro 150.000,00**. Possono essere ammessi a contributo i progetti che prevedono una spesa minima pari a **Euro 30.000,00**.

Ciascuna ATI/ATS può accedere ad un solo contributo a fondo perduto per un importo massimo di **Euro 350.000,00**. Possono essere ammessi a contributo i progetti che prevedono una spesa minima pari ad **Euro 70.000,00**.

Attività e spese ammissibili

I progetti dovranno avere la finalità di favorire la valorizzazione e il benessere delle risorse umane inserite in azienda in funzione del potenziamento della produttività e della qualità del lavoro, attraverso **azioni volte a promuovere un legame virtuoso tra esigenze aziendali e bisogni di conciliazione vita-lavoro**, in grado al contempo di agevolare la rimozione degli ostacoli all'ingresso e alla permanenza nel mercato del lavoro delle donne.

Il progetto presentato potrà prevedere tutte o alcune azioni di seguito elencate e definite in base all'analisi dei fabbisogni di conciliazione vita-lavoro delle lavoratrici dell'impresa, come meglio specificato nel bando:

1. sostegno alla flessibilità degli orari di lavoro attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro quali il telelavoro o lo smart working;
2. sostegno all'attivazione di servizi educativi per l'infanzia
3. sostegno all'attivazione di servizi proposti nell'ambito di attività estive, nonché pre e postscuola per figli in età scolare
4. sostegno all'attivazione di servizi di cura di familiari, diversamente abili (compresi i figli), anziani non autosufficienti.

STUDIO VALENTINI & ASSOCIATI STP A RL US

Via Vinciguerra, 45 62019 Recanati (MC)

P.IVA. e C.F. 02046580433

Mail finanza.agevolata@valentiniassociati.it Tel 071.7136694 (int. 5)



VALENTINI & ASSOCIATI
studio legale e commerciale

È previsto l'acquisto di PC portatili (notebook/laptop) da parte delle imprese che intendono introdurre o ampliare l'utilizzo dello smart working o del telelavoro per le lavoratrici. È inoltre ammissibile il costo del personale impiegato per l'erogazione dei vari servizi.

Invio telematico

La prima finestra decorrerà dal 21 Febbraio 2024 fino alle ore 18:00 del 30/04/2024.

La seconda finestra decorrerà dal 13 gennaio 2025 fino alle ore 18:00 del 31 marzo 2025.